



COPIA

Deliberazione N. 11
in data: 31.03.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto

CONFERMA ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **14.30** nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le modalità prescritte e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta, per oggi, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ZUCCHI DAVIDE	P	8 - GANDOLFI MARIANGELA	P
2 - MARZOLINI ALBERTO	P	9 - BRUSCHI BARBARA	P
3 - FORESTELLI FABIO	P	10 - TERZONI DANILO	P
4 - SGORBANI MARCO	P	11 - SOGNI MARINA	A
5 - CAMONI GIORGIA	P	12 - MOLINA LUIGI	P
6 - LOMMI EMILIANO	P	13 - BENZI MARISA	A
7 - DONETTI FRANCESCO	P		

ne risultano presenti **11** e assenti **2**

Partecipa il **Segretario Comunale Dr.ssa GRANELLI ROBERTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertata la validità dell'adunanza, il **Sig. Geol. ZUCCHI DAVIDE, in qualità di SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 11 del 31.03.2017)

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento ed illustra al Consesso il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, sottolineando che, anche per il tributo in oggetto, si proponga la riconferma di quanto in vigore già per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 8 marzo 2017, propedeutica all'approvazione dello schema del bilancio, con la quale si conferma per l'anno 2017 la conferma delle aliquote Tasi, delle esenzioni e delle detrazioni già in vigore per l'anno 2016;

VISTO l'art.1 comma 639 della legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità) e successive integrazioni e modificazioni, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), la cui applicazione entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

VISTO l'art. 1, comma 702, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per la TASI (tributo per i servizi indivisibili);

VISTO l'art. 1, comma 14 della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b) prevede:

“All'articolo 1 della L. 147/2013:

- a) Al comma 639 le parole “a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile” sono sostituite dalle seguenti “a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”;
- b) Il comma 669 è sostituito dal seguente:
“669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, comma 2 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L.214/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RITENUTO opportuno stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata o detenuta da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante o l'affittuario versi la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto e che il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponda la restante parte;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2017, in corso di approvazione:

Anagrafe e stato civile	€ 74.000,00
Illuminazione pubblica	€ 160.000,00
Aree verdi(parte)	€ 16.000,00
Totale	€ 250.000,00

VISTO il vigente regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili, approvato dal C.C. nella seduta del 29 settembre 2014 con atto n. 27;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26 della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO l'art.1, comma 169, della legge 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberino la tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, anche se dette deliberazioni sono approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art.13, comma 13 bis del D.L.201/2011, come modificato dall'art.10, comma 4 del D.L. 35 dell'8 aprile 2013, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/98. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

VISTO il D.L. 244/2016 art. 5 comma 11 (convertito in legge 27/02/2017 n. 19 G.U. n.49 del 28/02/2017) che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 al 31 marzo 2017;

VISTO l'art. 1 comma 42 della legge di Bilancio 232/2016 che proroga anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali;

DATO ATTO che l'efficacia del presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2017;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare anche per l'anno 2017 le aliquote attualmente in vigore per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali e dalle altre fattispecie esonerate dal pagamento dei tributi ai sensi della Legge n. 208/2015;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

CON VOTI Favorevoli 9 (nove), Contrari //, Astenuti 2 (due) (Molina, Terzoni), resi in forma palese ai sensi di legge da n° 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI INDIVIDUARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI quelli indicati nella seguente tabella:

Anagrafe e stato civile	€ 74.000,00
Illuminazione pubblica	€ 160.000,00
Aree verdi(parte)	€ 16.000,00
TOTALE	250.000,00

- 2) **DI APPROVARE** per l'annualità 2017 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) come di seguito indicate, confermando le aliquote in vigore nell'anno 2016:

A) ABITAZIONE PRINCIPALE

- **ABITAZIONI PRINCIPALE** (categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze
Aliquota 1,0 per mille

B) ALTRI IMMOBILI

- **ALTRI FABBRICATI** (diversi da quelli dei punti precedenti ed esclusi D/10)
Aliquota 1,5 per mille
- **FABBRICATI categoria catastale D10**
Aliquota 0,5 per mille
- **AREE EDIFICABILI**
Aliquota 0,0 per mille

ESENZIONE TOTALE: fabbricati costruiti ed ultimati, destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

- 3) **DI STABILIRE** che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata o detenuta da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante o l'affittuario versi la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto e che il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponda la restante parte;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Successivamente,

II CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con voti Favorevoli 9 (nove), Contrari //, Astenuti 2 (due) (Molina, Terzoni), resi in forma palese ai sensi di legge da n° 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza

Proposta n. 34 del 24.03.2017

CONSIGLIO COMUNALE

CONFERMA ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2017

PARERI

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO-
FINANZIARIO**
F.to **LOMBARDELLI CLAUDIO**

Alseno, lì 24.03.2017

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO**
F.to **Dott. LOMBARDELLI CLAUDIO**

Alseno, lì 24.03.2017

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 11 del 31.03.2017)

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa GRANELLI ROBERTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 13.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
F.to ARDA TIZIANA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 13.04.2017 ai sensi dell'Art. 124, comma 1° del T.U. 267/2000
- E' divenuta esecutiva il _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
ARDA TIZIANA